

Greve Ancora un blitz dei carabinieri nel locale notturno. In sei segnalati come assuntori: c'è anche il deejay

Droga, retata in discoteca: due arresti

In manette una ragazza con l'anfetamina e un giovane con la marijuana

GREVE - Gli uomini dell'Arma hanno bussato di nuovo a quella porta e anche questa volta non ne sono rimasti delusi. Il bilancio parla chiaro: due arresti e una denuncia per spaccio di stupefacenti la scorsa notte durante un blitz dei carabinieri di Figline Valdarno in una discoteca di Greve in Chianti, "visitata" dalle forze dell'ordine appena quindici giorni fa.

Sempre sabato scorso sono stati segnalati al prefetto come consumatori oltre 6 persone, tra cui un disc jockey del locale e il responsabile. L'operazione, condotta con i cani antidroga, è scattata in serata: i militari hanno compiuto controlli sui giovani che si apprestavano ad entrare nella discoteca sorprendendo una ragazza di 22 anni con una ventina di dosi di metanfetamina e un ventenne con 8 dosi di marijuana. I due sono stati arrestati. Un altro giovane di 19 anni è stato trovato con hashish e marijuana e denunciato. I carabinieri hanno poi perquisito il locale trovando confezioni di marijuana, hashish, cocaina e metanfetamina di cui in alcuni casi i ragazzi presenti avevano cercato di disfarsi lasciandole cadere a terra.

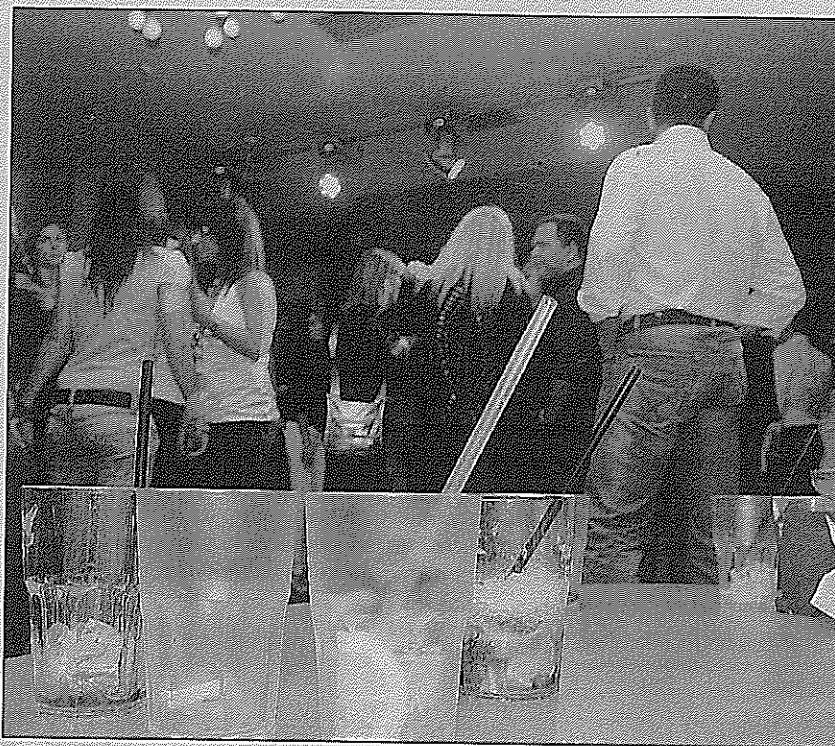
Piccole porzioni di paradisi artificiali pronte a essere consumate per lo sballo del sabato sera. Ma, come detto, non è la prima volta che

i carabinieri eseguono dei blitz in questa discoteca.

Due settimane fa, nello stesso locale, i carabinieri

avevano arrestato un altro dj, un trentasettenne originario di Napoli, perché aveva tentato di ostacolarli mentre eseguivano dei controlli consentendo ad uno dei ragazzi di fuggire.

■ Due settimane fa è finito in cella un altro dj



Lo sballo del sabato sera Ancora un blitz dei carabinieri nel locale di Greve

Scandicci Il leader dell'Idv questa mattina nella fabbrica occupata

Ex Isi, arriva Di Pietro

SCANDICCI - Questa mattina alle 10 il presidente dell'Italia dei Valori e parlamentare Antonio Di Pietro sta alla ex Isi per incontrare i lavoratori. Ad annunciarlo sono gli stessi operai dell'azienda di Scandicci che da diversi giorni ormai occupano la loro fabbrica. Di Pietro è accompagnato dal responsabile nazionale lavoro-welfare Idv Maurizio Zipponi in quanto entrambi promotori del referendum contro il nucleare che i lavoratori dell'ex Isi sostengono fortemente visto che l'attività dell'azienda, anche in futuro con Easy Green, è rivolta alla produzione di pannelli fotovoltaici. I

dipendenti sono soddisfatti che un politico così importante a livello nazionale abbia accettato il loro invito per parlare della necessità di votare contro il ritorno del nucleare in Italia, che insieme agli altri due referendum, quello contro il legittimo impedimento e quello

a favore dell'acqua pubblica, sono stati promossi dall'Italia dei Valori. "L'Idv è da sempre vicino ai lavoratori e per questo che ci siamo adoperati

finché Antonio Di Pietro venga a parlare direttamente con i dipendenti dell'ex Isi in un momento così difficile per il

loro futuro oltre che per quello dell'azienda - spiega Franco Pieraccioni dell'Idv Scandicci - Anche noi rappresentanti del partito sul territorio saremo presenti all'in-

contro". Dopo l'incontro Di Pietro andrà ad inaugurare la sede toscana del partito Firenze.

■ Con lui anche l'ex sindacalista Zipponi

In breve

Montespertoli: addio a don Mario

■ MONTESPERTOLI - Don Mario Boretti, il parroco di Santa Maria a Publica, nel comune di Montelupo Fiorentino, e di San Donato a Livizzano, in quello di Montespertoli, se ne è andato. Aveva 90 anni. La morte di don Mario malgrado l'età è giunta inattesa ieri mattina. A scoprirlo privo di vita sono stati alcuni parrochiani che si erano recati a cercarlo presso la sua residenza. Nato a Peretola il 20 gennaio del 1921, nel 1946 venne ordinato sacerdote. Cominciò la sua attività a Mantigno, dalle parti di Palazzolo sul Senio, poi nel 1953 il trasferimento a San Donato a Livizzano. Domani alle 15 a San Donato a Livizzano si terrà la messa funebre.

Ginori ed Electrolux oggi in Provincia

■ FIRENZE - Il consiglio provinciale di oggi, convocato alle 15 nella Sala IV Stagioni di Palazzo Medici Riccardi, a Firenze in via Cavour 1, sarà aperto da una comunicazione dell'assessore al Lavoro Elisa Simoni sulla vertenza Isi (ex Electrolux). Quattro le mozioni in discussione: due, una del Pd e l'altra di Rifondazione e Sel sulla Libia, di Pd-Idv-Sel e Rifondazione "per l'adesione alla campagna per una convenzione per l'abolizione delle armi nucleari", del Pdl sulla ricollocazione dello stabilimento della Società Richard Ginori in relazione al Pit della Regione. 18 interrogazioni di Rifondazione, 6 della Lega Nord, 3 del Pd. Le domande d'attualità che verranno prese in esame sono di Rifondazione sul liceo Castelnuovo di Firenze e sulla crisi alla Digititles, una della Lega e una di Rifondazione sui presunti nuovi smottamenti sulla strada Faentina.